

CALCIO A 5 Travolge l'Elledi Carmagnola e passa il turno in Coppa Italia

Il Capolavoro della L 84

Missione compiuta: la L84 si regala il secondo turno di Coppa Italia esagerando contro la MyGlass Elledi Carmagnola. Sette erano le reti di scarto per poter continuare l'avventura superando la concorrenza dell'Aosta nel triangolare, nove quelle risultanti al suono della sirena. Troppo forte questo L84 per un Carmagnola arrivato a Brandizzo con in distinta under 19 e juniores. I frutti del lavoro di Rodrigo De Lima sono tangibili, sotto gli occhi di tutti. Ritmi alti condita da linee strette con un'elevata densità, sono alcuni degli ingredienti principali di un successo maturato nella ripresa. Nella prima frazione i ragazzi di Giuliano hanno il merito di sfruttare alcune amnesie dei padroni di casa, vedi la rete di Solavagione da inserire nel manuale del futsal e l'assolo di Cafagna. Dettagli da limare, ma non preoccupanti, soprattutto considerata la grande mole di gioco espressa e le occasioni create. A campi invertiti però i padroni di casa alzano le percentuali di realizzazione, frutto di una prestazione che mette in un angolo gli ospiti. La deviazione sfortunata di Novelli fa salire la temperatura del Pala Don Albano. La L84 fuita le difficoltà del Carmagnola ed è abile ad ingigantire ogni errore. vedi l'imprecisione di Papa che spiana



GOIA INFINITA Cesar Turello festeggia con i piccoli tifosi verdenero

la strada all'ennesima tripla personale di Turello. Il martello pneumatico messo in azione da De Lima rompe in mille pezzi qualsiasi cosa si trovi davanti. Il Carmagnola non riesce ad uscire più dai suoi dieci metri. L'espulsione per doppia ammonizione di Cerbone allenta per qualche minuto la sofferenza, ma il tabellone elettronico sancisce già il divario tra le due compagini: 8-2. In parità numerica i verdeneri ritornano padroni del parquet e quando De Lima arriva a rimorchio con un destro chirurgico, anche la qualificazione è ormai cosa fatta. Nel finale, Turello e Eladlani chiudono i conti. Ennesima prestazione convincente

per Adil Eladlani: "Siamo contenti perché era importante continuare a giocare questa competizione". Con l'arrivo di Cesar Turello, ha dovuto modificare un po' la sua posizione sul parquet ma questo non sembra aver intaccato il suo rendimento: "Cesar è un giocatore che sente la porta come pochi altri. Credo di essere migliorato soprattutto per quanto concerne le mie attitudini - prosegue Eladlani - De Lima mi ha permesso di crescere molto sotto l'aspetto tattico. Adesso gioco un po' più distante dalla porta ma questo non è un problema, anzi mi aiuta a diventare un giocatore più completo, capace anche di difendere, praticamente un universale, ovvero

L 84-Elledi Carmagnola 11-2

Marcatori: 8'49" e 18'37" Iovino, 9'55", 5'42" st e 15' st Turello, 10'25" Dragone, 11'13" Solavagione, 17'01" Cafagna, 4'15" st aut. Novelli, 6'28" st e 13'08" st De Lima, 9'43" st Marchiori, 15'17" st Eladlani.

L 84: Gnesutta, Iovino, Marchiori, Cantone, Cerbone, Eladlani, Dragone, Turello, De Lima, Rosano, Luberto, Di Santo L. All. De Lima.

Elledi Carmagnola: Cafagna, Sandri, Novelli, Garcia Lorente, Papa, Tamasco D., El Baraka, Solavagione, Borsello, Viale, Tyshchenko, Lorusso. All. Giuliano.

Note: espulso Cerbone (10'12" st).

un profilo basilare nel futsal moderno". Meno spettacolo e più concretezza, un'evidente maturazione nella carriera del ventisettenne talento di Marrakech: "Adesso è molto più importante essere utile ai compagni, servire assist e metterli nelle condizioni ideali per essere decisivi nei metri finali". Il successo della L84 passa anche da questi dettagli, nella rincorsa a una Serie A2 che dopo i primi tre mesi di stagione pare davvero obiettivo raggiungibile nel concreto. E senza trascurare una Coppa Italia che vedrà i verdeneri giocare il proprio destino sul parquet di casa sia nel secondo turno del 13 gennaio che, eventualmente, anche nel terzo.

SCARICA GRATIS LA NOSTRA APP

LAVOCENET

DISPONIBILE SU



CALCIO A 5 Colpo grosso dei calusiesi

Granata nuovo asso del Real Canavese

Daniele Granata è un giocatore del Real Canavese. I contatti si erano fatti sempre più frequenti e adesso è arrivata anche la tanto sospirata fumata bianca. Dal Castellamonte, che ha lasciato libero anche Petri di accasarsi al Val d'Lans, alla corte di Matteo Lupo: si cambia casacca ma non categoria. In serie C1 la società del Direttore Generale Eugenio Sinopoli, dopo un inizio molto difficoltoso, sta cercando di recuperare il terreno perduto e dopo una mini rivoluzione sul mercato è arrivato il botto finale. "Non è mai facile cambiare squadra durante la stagione, ma la medicina migliore per superare queste difficoltà, sono i nuovi stimoli che arrivano da questa avventura, andando a migliorare una squadra già competitiva per questa categoria". Le prime parole di Granata da giocatore del Real Canavese, sprigionano una grande voglia nel contribuire a scalare le posizioni in classifica: "Dobbiamo pensare solo a noi stessi, anche perché credo che il primo posto sia un obiettivo irraggiungibile, solo la Futsal Savigliano può perdere questo campionato". Il passato più recente dice Castellamonte: "Faccio un grosso in bocca al lupo alla società della presidentessa



NUOVA MAGLIA per Daniele Granata

Cinzia Sicilia e al direttore sportivo Biagio Montesano, con la speranza a breve di vederli protagonisti in questa categoria e di continuare a lavorare sui giovani come stanno facendo. Un grosso ringraziamento a Cinzia e Biagio per avermi dato la possibilità di indossare questa maglia per due anni e mezzo". Il Castellamonte si è mosso sul mercato per sostituire i due partenti prelevando Mattia Callegari, estremo difensore classe 1995 dal Fossano ed ex Asti e il laterale mancino Simone Tarella che ha un passato nel calcio a 11 con le maglie di Santhia, Pro Patria e Volpiano tra serie D, Eccellenza e Beretti.

ECCELLENZA

La nuova classifica dopo i recuperi

Prima del Natale si sono giocati due recuperi del girone A dell'avvincente campionato di Eccellenza. Vittoria di rigore (1-0 firmato Baldi) per l'Aygreville sul Baveno, mentre la Romentina Cerano ha travolto per 3-0 il San Maurizio Canavese. All'appello manca ancora una gara da recuperare, Aygreville-Pro Settimo Eureka, che verrà disputata il 10 gennaio 2018. Ecco la nuova classifica del campionato: Stresa 36. LG Trino 35, Baveno 30, La Biellese 28, Alicese e Borgovercelli 27, Aygreville 26, Pont Donnaz Hone Arnad e Romentina Cerano 23, Orizzonti United 22, Lucento e Arona 21, Pro Settimo Eureka e Verbania 20, Pavarolo e Juventus Domo 17, San Maurizio Canavese 15, Piedimulera 8. A spiccare nei recuperi è proprio il successo dell'Aygreville, che ribalta i favori del pronostico al cospetto del quotato Baveno.

PUGILATO

La storica realtà biancorossa è tornata a competere in campo tricolore grazie a Marino

La Boxe Chivasso chiude un 2017 da record

Un 2017 speciale quello vissuto dalla Boxe Chivasso. La storica associazione sportiva guidata dal presidente Gian Luca Timossi e dal tecnico Angelo Fabiano dopo alcuni anni è tornata a competere in campo tricolore nel settore agonistico. Merito di Daniele Marino, peso leggero classe 1995 capace di vincere quest'anno il Torneo Regionale Senior della categoria di peso al limite dei 60 kg e di conquistare il diritto alla partecipazione al Campionato Italiano Senior di Roseto degli Abruzzi. Una bella soddisfazione per il giovane pugile biancorosso che ha ancora ampi margini di miglioramento e che nel 2018 potrà puntare ad approdare nella classe Elite, il top del panorama dilettantistico, continuando ad allenarsi duramente in palestra con la stessa determinazione e voglia di migliorarsi costantemente. Nell'anno venturo, le attenzioni in casa Boxe Chivasso saranno anche indirizzate verso alcuni giovanissimi pugili attesi al debutto agonistico: dal classe 2003 Kevin Negro, pronto per il primo match tra gli Schoolboys dopo



quanto di buono fatto nel settore della light boxe e il titolo di vice campione regionale Junior messo al sicuro, al pugile nato nel 2000 Gioele D'Agosto, proiettato verso l'esordio nella classe Youth, per finire con Abdelouhab Moubane, atleta della classe 1999 che così come Negro metterà a frutto sul quadrato quanto appreso durante gli allenamenti in palestra e le riunioni di light boxe. Spostando l'attenzione sul vivaio, nel 2017 tutti i riflettori sono stati

puntati su Luciano Negro, protagonista al Trofeo CONI Kinder +Sport di Senigallia con la Rappresentativa Piemontese. Prendere parte alla più importante manifestazione giovanile multi-sportiva a carattere nazionale non è da tutti, bensì è un privilegio riservato ai migliori atleti Under 14 d'Italia: un ulteriore motivo di vanto per lo stesso Negro e per tutta la Boxe Chivasso. Da sottolineare anche il titolo di vice campioni regionali della categoria Allievi

conquistato da Rachele Rossetto e Marco Arduino, sempre a podio in tutte le gare stagionali, e le buone prove degli altri biancorossi. Infine, un discorso a parte va fatto per il gruppo di light boxe, sempre più numeroso e agguerrito. Ben 11 le gare disputate nel 2017, per un totale di 66 incontri ufficiali sostenuti: un autentico record per la Boxe Chivasso, capace di conquistare il titolo di campione italiano Junior con Nazzareno Cadeddu e di salire sul gradino più alto del

podio piemontese anche con Marco Biscaro tra i Master e Francesco Ciconte tra gli stessi Junior. Sul ring, inoltre, i Senior Daniele Coscarelli, Simone Bosio, Angelo Cogotti, Fabio Di Cataldo, Luca Piredda, Glauco Malino e Luna Meli, il Master Massimo Vercelli e lo Junior Artur Budean. Da registrare anche l'esibizione sul quadrato dei giovanissimi chivassesi, Gionata Matassoni e Daniele Palandri, alla loro prima apparizione tra le sedici corde.

EVENTO Eventi, iniziative e progetti per il realtà di Ciriè Settimo Chivasso guidata da Valzano

Anno di cambiamenti per il Comitato Territoriale

E' giunto il momento per il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso di fare un bilancio dell'anno che sta per giungere a conclusione. Il 2017 è stato senz'altro ricco di eventi, iniziative e progetti, ma anche di cambiamenti. A gennaio, i presidenti delle società affiliate sono stati chiamati a votare per il rinnovo del Direttivo del Comitato. Roberto Rinaldi, dopo 12 anni di presidenza, ha lasciato il suo ruolo a Ferruccio Valzano - già presidente dell'US Borgonuovo Settimo e che ha scelto come suo vice Lisa Sella -, assumendo la carica di Direttore e di Responsabile dei Progetti Internazionali. Proprio in ambito internazionale il Comitato sta proseguendo con il progetto MEMTRAIN, iniziato nel 2016 e mirato alla correlazione tra attività fisica e miglioramento mnemonico nei soggetti over 55. Moltissimi gli eventi a cui il Comitato ha aderito,



come la Settimana dello Sport o l'iniziativa "Illuminiamo il Futuro" promossa da Save The Children per far riflettere sul fenomeno della povertà educativa o il Progetto Pro. Muovi, destinato a studenti e insegnanti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, partecipando attivamente anche all'evento finale svoltosi presso il Lago di Candia il 13 maggio proponendo attività di stretching e fitness musicale.

Particolarmente rilevante dal punto di vista sociale la manifestazione organizzata, in collaborazione con il comune di Caselle, in occasione della Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. "Un'occasione -ha spiegato Lisa Sella- per dire no a qualsiasi forma di violenza e sottolineare l'importanza della parità di genere". Sempre con un occhio di riguardo verso i più giovani, quest'anno grazie al contributo del-

la Compagnia di San Paolo, il Comitato ha ampliato l'offerta dei suoi progetti educativi -generalmente rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie- proponendo "I Ragazzi del Cortile", interessante iniziativa didattica, svolta da istruttori qualificati in orario post-scolastico, che si pone l'obiettivo di contrastare il bullismo e i comportamenti antisociali attraverso l'attività sportiva e il gioco controllato. Ultimo in ordine di tempo, ma non per importanza, il "Ceretta Street Style", nato all'interno del macro-progetto denominato Open Space, promosso dal Ministero dell'Interno, rivolto in modo particolare ai giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, disoccupati e che non sono impegnati in attività di studio e di formazione, al fine di coniugare socializzazione, integrazione e rivalorizzazione degli spazi urbani.

CALCIO ECCELLENZA Ai rossoblu serve tempo

Orizzonti da rilanciare

Una settimana è troppo poco. Troppo poco per gioire dopo una vittoria, troppo poco per "disperarsi" dopo una sconfitta. Anche se arriva in una semifinale di Coppa Piemonte, anche se si avevano a disposizione due risultati utili su tre. Il tecnico Maurizio Schincaglia sceglie l'obiettività per analizzare i suoi primi giorni sulla panchina dell'Orizzonti United. "Siamo arrivati alla semifinale di ritorno con il Baveno ai minimi termini, nel mercato invernale abbiamo perso alcuni giocatori importanti - le parole del tecnico - se a questi aggiungiamo un paio di squalifiche è facile contestualizzare la gara. Eravamo contenti, avessi dovuto fare un altro cambio sarei stato l'unico a poter entrare in campo. La differenza tra le due squadre era evidente, il Baveno è tra le squadre più forti del nostro girone". Inutile negare che l'obiettivo fosse quella gara di

finale in programma il 7 febbraio, altrettanto inutile non evidenziare come "ci vuole del tempo, io ho bisogno di tempo: per conoscere i ragazzi, dare la mia impronta a questa squadra in modo che possa riuscire a ottenere i risultati sperati attraverso il bel gioco. Sono un tecnico che non conosce la categoria e questa non è una categoria facile. Ma io ho buona volontà, sono un tipo tosto che ha voglia di lavorare per permettere a questi ragazzi innanzitutto di giocare a calcio e, quindi, di divertirsi". L'obiettivo richiesto dalla società è "mantenere la categoria", la pausa natalizia è manna dal cielo per Schincaglia che potrà utilizzare queste due settimane per "sistemare alcune cose, conoscere la squadra, provare a mettere del mio: ci alleneremo con costanza per arrivare pronti alla ripresa. Poi, a fine febbraio, potremo fare il primo bilancio".